TRIBUNALE DI CATANZARO SEZIONE G.I.P. – G.U.P.

TRASCRIZIONE DELLE CONVERSAZIONI TELEFONICHE INTERCETTATE SULL'UTENZA NR. 329/6297770 IN USO A DE STEFANO GIORGIO

PROC. PEN 5901/01 R.G.N.R. MOD. 21 RIT. 349/02 Trascrizione della conversazione telefonica intercorsa il giorno 10.07.02 sull'utenza n. 329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 24.

Per comodità di chi legge viene indicato con la lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

P - Pronto?

G - E siccome voi...

P - Professore!

G - Ah.

P – Io vi telefonavo ma mi dava occupato.

G - Ah...

P - Eh...

G – E allora mi telefona un attimo?

P - Si, si...

G - E' libero, si.

Trascrizione della conversazione telefonica intercorsa il giorno 11.07.02 sull'utenza n. 329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 50.

Per comodità di chi legge viene indicato con la lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

P - Pronto?

G - E frescatori...

P - Professori!

G - Allora, alle sei e mezza come sei combinato?

P - Va bene.

G - Orario canonico.

P - Sì, va bene.

G - Per noi oramai.

P - Eh (**Ride**).

G – Allora ci vediamo alle sei e trenta da me?

P - Sì.

G - Va bene.

P - A più tardi.

G - Ciao, ciao.

P - Ciao.

FINE CONVERSAZIONE

Trascrizione della conversazione telefonica intercorsa il giorno 11.09.02 sull'utenza n. 329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 558

Per comodità di chi legge viene indicato con la lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

P - Pronto?

G - Ah Paolo...

P - Sì...

G – Allora passiamo mentre andiamo per Emilio, noi stiamo partendo adesso, ho gia preso i dolci e i gelati.

P - Eh, eh.

G - Oppure vuoi che prenda ad Emilio e poi ma passo date se hai da fare, non lo so...

P – No, no come vuoi tu, io...

G - Posso andare prima da Emilio.

P - Eh.

G - Come vuoi, hai da fare magari...

P – Va bene, va bene.

G - Ti telefono allora appena siamo sotto...

P - D'accordo, d'accordo.

G - Ciao, ciao.

P - Ciao, ciao.

FINE CONVERSAZIONE

Trascrizione della conversazione telefonica intercorsa il giorno 11.09.02 sull'utenza n. 329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 562

Per comodità di chi legge viene indicato con la lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

- P Pronto
- G A Paolo?
- P E...
- G Allora scendi per la Via Marina bassa perchè forse è chiusa la cosa, non possiamo neanche...
- P Scendo per la Via Marina bassa allora, dai...
- G All'altezza della Villa Zerbi, diciamo, a?
- P Sì, sì, cioè lì...
- G Ci fermiamo noi ora, siamo gia in Via Marina eh.
- P Allora 'sto scendendo subito, dai.
- G Okay. Ciao
- P Ciao, ciao.

Trascrizione della conversazione telefonica intercorsa il giorno 19.09.02 sull'utenza n. 329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 662

Per comodità di chi legge viene indicato con la lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

G - Pronto?

P - Pronto.

G - Ehi, come va?

P - Professore.

G - Che si dice?

P - Come andiamo? Siamo qua, bene.

G - Eh.

P - Avevo sentito Emilio.

G - Eh.

P – E gli avevo detto che era in udienza e che quando si sbrigava mi chiamava, se ci vedevamo una mezz'oretta.

G - Eh.

P - Tu non sei a casa?

G-Sì.

P - A casa sei, allora appena mi chiama...

G - Va bene.

P - Ah.

G - Va bene.

P - Ci vediamo, ah?

G - Va bene, ciao.

P - Ciao.

Trascrizione della conversazione telefonica intercorsa il giorno 22.09.02 sull'utenza n. 329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 696

Per comodità di chi legge viene indicato con la lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

P - Pronto?

G - Ehi dove sei?

P - 'Sto arrivando da Emilio.

G – Eh, siamo qua che ti aspettiamo.

P - Sì, sto arrivando.

G - Ciao, ciao.

P - Ciao.

FINE CONVERSAZIONE

Trascrizione della conversazione telefonica intercorsa il giorno 12.07.02 sull'utenza n. 329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 70

Per comodità di chi legge viene indicato con la lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

C : si intende per Cecilia:

INIZIO CONVERSAZIONE

C - Pronto?

G - Signora Cecilia, come va?

C - Bene, voi come state?

G - Bene, bene Paoloschi?

C – E' di là, ve lo passo.

G - Ma è occupatissimo penso?

- C Ah, no, no è al telefonino.
- G Perché non risponde al telefono.
- C Ah no era di qua, quindi squillava e lui era di qua e il tempo di andare e avete smesso...
- G Me lo potete passare un attimo?
- C Ve lo passo subito, arrivederci.
- G Grazie. (Viene lasciato in attesa)
- P Pronto?
- G Eh pescato...
- P Professorè.
- G Come andiamo?
- P Bene, bene.
- G Introvabile stasera.
- P No introvabile perché...
- G Ho tentato un paio di volte, ma sempre bussava a vuoto il telefonino...
- P Il cellulare?
- G Ah ah.
- P Ora, adesso ho dovuto (?) qua forse, questa ultima volta, perché ero...
- G Sempre occupato, occupato.

- P Ma sai cos'è il dramma?
- G Eh...
- P Che io la devo togliere questa cosa qua. Perché se io sono in una conversazione...
- G Eh...
- P ...sento il sottofondo che bussa, no.
- G No ma pure da me è cosi, con la doppia linea.
- P E' quindi chi telefona, non trova occupato, trova libero, capisci.
- G -Ah ecco.
- P Mentre io sono occupato a conversare, per cui non è che squilla il telefono..
- G Pure io c'è l'ho cosi sto difetto.
- P E la devo fare aggiustare sta cosa qua.
- G Sì, sì, intanto quel rumore mi da pure fastidio.
- P Ah.
- G Senti, come vanno le cose, che fai?
- P No niente tutto in alto mare, no come era prevedibile.
- G Ah, senti tu hai stasera la possibilità di vedere Gabriella?

- P Io dovevo vederla alle quattro e mezza.
- G Eh, si perché poi e me la detto che ti avrebbe dovuto vedere.
- P Eh, eh, eh.
- G E come sei combinato stasera?
- P E' qua sono.
- G Ora?
- P Ora allo studio sono, qua.
- G Ah, quindi può passare?
- P Sì, si come no.
- G Va bene, cosi magari la ragguagli sulla situazione.
- P Sì, sì è molto tutto in alto mare.
- G E come sapevo io ieri?
- P Sì, sì, sì, sì...
- G Non è cambiato peggio?
- P ...ma ancora peggio, cioè più complicato.
- G Quindi non ha combinato niente.
- P No niente, più complicato tutto.
- G Uh uh. E' sempre, dilettanti allo sbaraglio.
- P Sì, non c'è niente, non c'è niente.

- G Uh, come immaginavo...
- P Non c'è niente.
- G Poi ci vediamo, io domani penso di andare a Gambarie, perchè non è sicuro.
- P Eh, e ci sentiamo lunedì allora.
- G E ci sentiamo per telefono, no.
- P Sì.
- G Se vuoi salire per prenderti un po' d'aria fresca.
- P E ora vediamo, come mi organizzo dipende dal da fare.
- G Allora, passa adesso.
- P Sì, ora ci vediamo qua.
- G Ciao, ciao.
- P Ciao ti abbraccio.

Trascrizione della conversazione telefonica intercorsa il giorno 23.09.02 sull'utenza n. 329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 711

Per comodità di chi legge viene indicato con la lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

G - Pronto?

P - Pronto?

G - Ohè, come va?

P - Bene tu?

G - Benino grazie.

P – Senti, sai cosa ti volevo domandare, la sentenza Olimpia 1.

G - Eh.

P – L'Appello e la... quella in Cassazione, noi non l'abbiamo depositata in quel processo.

G - A, no.

P – Perché praticamente la sentenza di primo grado è 12 ottobre 2000, mentre questa di Appello è del marzo 2001, poi depositata a maggio, diciamo no.

G - Sì, eh.

P – Tu non pensi che sia conveniente depositarla?

G – Si può, l'accettano?

P - Sì.

G - E' allora...

P – Ah, è utile pensi tu oppure...

G - Sì, forse sì, penso di sì.

P - Ah.

G – Va bene, senti io sono sull'altro telefono, vuoi che ti richiamo?

P – Eh, no qui a studio sono, tu sei a studio?

G - Ti richiamo io.

P - Sì, ciao.

G - Ciao.

Trascrizione della conversazione telefonica intercorsa il giorno 23.09.02 sull'utenza n. 329/6297770 in uso a Giorgio De Stefano.

Rit. n. 349/02 Progressivo n. 712

Per comodità di chi legge viene indicato con la lettera:

G: si intende per Giorgio De Stefano;

P: si intende per Paolo Romeo;

INIZIO CONVERSAZIONE

P - Pronto. Pronto.

G - Ma non rispondi allo studio?

P - Perchè non rispondo?

G – E ti sto chiamando e non risponde nessuno, 812206, no va bè.

P – Sono qua io.

G - Non è che hai due linee forse, ah?

P – Sì, ma è occupato 812206?

G - No risponde libero, almeno ché non abbia sbagliato numero.

P – No, avrai sbagliato numero, sicuro.

G - Aspetta che lo faccio, aspetta in linea.

P – Sì, tu che hai 874446?

G - No aspetta, no ho sbagliato sì hai ragione, hai ragione, scusa. Ti chiamo a studio.

P - Ah, ah... Si ciao.